

Il sapore della prevenzione, lotta a cancro di prostata e seno diventa appetibile

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Promuovere la prevenzione e lâ??adesione ai programmi di screening offerti dal Servizio sanitario nazionale resta quindi fondamentale per favorire diagnosi sempre piÃ¹ tempestive, superando le resistenze e i timori che ancora oggi possono rappresentare un ostacolo. Ma se la prevenzione potesse essere impiattata come un piatto gourmet, avrebbe un sapore diverso? Ã? da questo parallelismo culinario che nasce Il sapore della prevenzione, la campagna di sensibilizzazione multicanale promossa da Ipsen con il patrocinio di Europa Donna Italia ed Europa Uomo Italia, che ha coinvolto i food creator Francesca Gambacorta e Francesco Aquila nella realizzazione di due piatti ispirati rispettivamente alla mammella e alla prostata, con lâ??obiettivo di trasformare un tema delicato in unâ??esperienza capace di incuriosire, coinvolgere e stimolare il dialogo.

La prevenzione del tumore della prostata e del tumore al seno â?? riporta una nota â?? presenta caratteristiche differenti per incidenza, modalitÃ di screening e soprattutto per il diverso approccio culturale delle popolazioni coinvolte. Secondo i dati piÃ¹ recenti, in Italia il tumore della prostata Ã¨ la neoplasia piÃ¹ frequente nella popolazione maschile, con circa 40.200 nuove diagnosi stimate nel 2024. Tra le donne, il piÃ¹ diffuso Ã¨ il tumore al seno, con oltre 53mila nuove diagnosi stimate nel 2024. La diagnosi precoce, insieme ai progressi della ricerca e delle terapie, ha contribuito a migliorare significativamente la sopravvivenza netta a 5 anni dalla diagnosi: oggi Ã¨ del 91% per gli uomini con tumore della prostata e dellâ??88% per le donne con tumore al seno.

Nel dettaglio, i due food creator sono scesi in piazza sullâ??Apecar della prevenzione per raggiungere le persone in 3 zone centrali di Milano, distribuendo gratuitamente i piatti da loro creati. Lâ??iniziativa ha attirato numerosi passanti che hanno potuto degustare le creazioni e approfondire i messaggi di sensibilizzazione, offrendo unâ??occasione originale per promuovere la cultura della prevenzione e lâ??importanza di prendersi cura della propria salute. â??Di prevenzione sentiamo parlare spesso, ma non sempre ci viene raccontata in modo invitante â?? afferma Claudio Talmelli, presidente di Europa Uomo Italia â?? Con la campagna â??Il sapore della prevenzioneâ?? abbiamo provato a immaginarla come un buon piatto: servono cura, ingredienti giusti e rispetto dei tempi. Nel tumore della prostata, tuttavia, non basta un invito generico a â??fare prevenzioneâ??: occorre promuovere una diagnosi precoce, consapevole e appropriata, che tenga conto dellâ??etÃ , della familiaritÃ e del profilo individuale di rischio. Come associazione di pazienti, il nostro compito Ã¨ mantenere alta lâ??attenzione

tutto lâ??anno e ricordare che rinviare il confronto con il medico puÃ² significare perdere tempo prezioso. In cucina un timer evita di rovinare un piatto; nella salute, rispettare i tempi puÃ² cambiare una storiaâ?•.

â??I benefici della prevenzione sono inestimabili â?? sottolinea Rosanna Dâ??Antona, presidente di Europa Donna Italia â?? Quando il tumore al seno viene diagnosticato in fase iniziale, Ã¨ possibile ricorrere a trattamenti meno invasivi e piÃ¹ efficaci, a interventi chirurgici piÃ¹ conservativi e ottenere una sopravvivenza a 5 anni dalla diagnosi che, nel nostro Paese, supera il 90%. Per questo gli esami di screening non devono essere vissuti con timore, ma come unâ??opportunitÃ preziosa per prendersi cura della propria salute. Ã?, in fondo, il messaggio centrale di questa iniziativa: invitare donne e uomini ad avvicinarsi alla prevenzione con la stessa naturalezza e serenitÃ con cui ci si siede a tavola per gustare un buon piatto, compiendo un gesto di cura e di amore per sÃ© stessi.â?•

La diagnosi di un tumore richiede la presa in carico di un team multidisciplinare esteso, ed Ã¨ per questo che lâ??iniziativa prevede anche delle video pillole con gli interventi degli esperti scientifici che hanno aderito allâ??iniziativa per spiegare, oltre allâ??importanza della prevenzione, come affrontare nel modo migliore lâ??iter diagnostico e a quali figure rivolgersi. â??Non bisogna sottovalutare che ogni fase della vita Ã¨ un buon momento per fare prevenzione â?? osserva Grazia Arpino, professoressa associata in Oncologia medica, UniversitÃ Federico II, Napoli â?? Spesso si tratta di test molto semplici che richiedono giusto il tempo di una visita. Ã? vero che siamo tutti presi da molteplici impegni e da vite frenetiche, ma questo non deve essere un alibi. Ritagliare del tempo per prendersi cura di sÃ© deve diventare uno di questi impegni, anzi, una buona abitudine. A volte andare a quella visita che continuiamo a rimandare puÃ² salvarci la vitaâ?•.

default watermark

Sono â??â??buone abitudini che devono entrare a far parte di un sistema culturale attento e sensibile a questi temiâ?•, sottolinea Orazio Caffo, professore associato di Oncologia, UniversitÃ degli Studi di Trento e direttore UnitÃ operativa di Oncologia medica dellâ??Ospedale Santa Chiara, Trento. â??Non dimentichiamo che tumori come quello della prostata purtroppo sono subdoli â?? aggiunge â?? Nelle fasi iniziali, si manifestano spesso con dei sintomi analoghi a quelli dellâ??ipertrofia prostatica, che vengono spesso sottovalutati. Per questo Ã¨ fondamentale creare una cultura della prevenzione, della diagnosi precoce e parallelamente lavorare allo sviluppo di terapie sempre piÃ¹ avanzate.â?•

Molto spesso â??pensiamo che esista unâ??etÃ giusta o piÃ¹ indicata per fare prevenzione. In realtÃ il tema riguarda tutte le etÃ â?•, evidenzia Giuseppe Simone, direttore dellâ??Uoc di Urologia oncologica, Istituto nazionale tumori Regina Elena (Ire), Roma. â??I ragazzi, giÃ durante lâ??adolescenza dovrebbero imparare ad osservare il proprio corpo e a compiere quei gesti che aiutano a capire lo stato di salute dei propri genitali. Iniziare ad andare da un urologo fin da giovani aiuta ad abbattere i tabÃ¹ e a creare un rapporto di fiducia con il proprio medico per arrivare allâ??etÃ adulta ad affrontare queste visite in modo del tutto naturaleâ?•, aggiunge.

Grazie ai progressi delle terapie e delle tecnologie, â??oggi possiamo prenderci cura del paziente in modo sempre piÃ¹ efficace e personalizzato, accompagnandolo lungo tutto il percorso di curaâ?•, rimarca Stefano Arcangeli, professore associato di Radioterapia, UniversitÃ degli Studi di Milano Bicocca e direttore della Sc Radioterapia, Fondazione Irccs San Gerardo dei Tintori, Monza. â??In

questo lavoro di squadra il radioterapista svolge un ruolo importante: puÃ² intervenire fin dalle fasi iniziali della malattia, con trattamenti a scopo curativo, ma anche nelle fasi piÃ¹ avanzate, contribuendo al controllo della malattia e al miglioramento della qualitÃ di vitaâ?•, prosegue.

â??Come azienda farmaceutica storicamente impegnata in oncologia riteniamo sia parte del nostro ruolo contribuire a far crescere la cultura della prevenzione nella popolazione â?? commenta Irina Zotova, presidente e amministratore delegato di Ipsen â?? Oggi piÃ¹ che mai, la nostra attenzione viene catturata soprattutto da messaggi veicolati in modo originale, tanto piÃ¹ quando si parla di salute. Questo Ã¨ il motore de â??Il sapore della prevenzioneâ?? che, in collaborazione con esperti scientifici e unendo le forze con Europa Donna ed Europa Uomo, lancia un messaggio dalla forma e dal sapore davvero appetitosi, grazie alla creativitÃ culinaria di Francesca e Francescoâ?•. Il video hero della campagna â?? conclude la nota â?? Ã¨ visibile sul sito web e sui canali social di Ipsen â?? Facebook, Instagram e LinkedIn â?? e su quelli di Europa Donna Italia e di Europa Uomo Italia.

â??

cronaca

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 8, 2026
Autore
redazione